

L'Anno duemilaventitre addì 18 del mese di Ottobre

Alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte

dallo Statuto, sono stati convocati in seduta ordinaria per oggi i componenti del Comitato di

Gestione.

All'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A
Ardigò Amedeo Alfredo	X	
Bernabè Alessandro	X	
Bertolasi Pierangelo	X	
Biondi Mario		X
Curtarelli Alessandro Silvio	X	
Ferrari Andrea	X	
Lamenta Massimo	X	
Lavella Vittorio Salvatore	X	
Maffi Alessandro	X	
Sacchetti Teresio	X	

Totale presenti n° 9

Totale assenti n° 1 di cui senza giustificazione n° 0

Sono altresì presenti senza diritto di voto i Sigg.: partecipa il segretario Frosi Pierantonio che

provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il

Presidente Sig. Ferrari Andrea dichiara aperta la seduta con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione delibere seduta precedente;

2. Spese sostenute;

3. Istituzione e variazione Zone Rifugio;

4. Proposta istituzione Commissione lanci selvaggina;

5. Proposte Piano fagiano e starna;

6. Censimenti autunnali;

7. Squadre caccia alla volpe a pieno campo;

8. Varie ed eventuali e contingibili e urgenti.

1. Lettura ed approvazione delibere seduta precedente;

Il Presidente dà lettura delle delibere assunte nella seduta del 13/09/2023 dalla n. 45 alla n. 50 che vengono riapprovate all'unanimità dai presenti con votazione resa in forma palese.

2. Spese sostenute;

Il Presidente elenca le spese sostenute nel periodo:

- Fattura Azienda Agricola Agrivicario di Bertolini Alfio – fornitura n. 400 fagiani del 15/09/23 (spesa già deliberata rif. D.30/23 del 04/07/23) - € 5.856,00;
- Fattura Fastweb Spa - telefono fisso+mobile 09-10/23 + rata attivazione - € 54,84;
- Fattura Azienda Agricola Agrivicario di Bertolini Alfio – fornitura n. 400 fagiani del 06/10/23 (spesa già deliberata rif. D.30/23 del 04/07/23) - € 5.856,00.

Il C. di G. approva all'unanimità dei presenti con votazione resa in forma palese.

3. Istituzione e variazione Zone Rifugio;

In considerazione del fatto che l'approvazione del nuovo Piano Faunistico Regionale è ancora lontana dall'essere realizzata e che pertanto risulta impossibile procedere con le variazioni delle Z.R.C., già individuate da tempo, il Presidente, su sollecitazione di alcune associazioni venatorie locali, propone di procedere almeno con le variazioni riguardanti le Z.R.A. Tali sono le zone di rifugio ed ambientamento della fauna stanziale e possono raggiungere un massimo del 15% del relativo territorio, in queste zone la caccia è vietata, fatte salve le autorizzazioni per gli appostamenti fissi, al fine di garantire la miglior tutela della fauna stanziale, sono gestite in modo da garantire la protezione della specie favorendo il suo irradiazione naturale, sono zone di modesta estensione e bassa densità viaria ed abitativa e devono permanere per un periodo di tempo di almeno 2-3 anni. L'iter procedurale per l'istituzione e la variazione delle Zone Rifugio è di fatto più snello rispetto a quello che riguarda le Z.R.C. e prevede una deliberazione del Comitato di Gestione e la comunicazione alla Struttura AFCP Val Padana di Cremona accompagnata da una relazione che riporti i

motivi dell'istituzione, le caratteristiche territoriali, le vocazioni faunistiche, i fattori limitanti

ed una individuazione cartografia su CTR 1:10.000. La comunicazione alla Struttura AFCP

Val Padana di Cremona dovrà avvenire entro 30 giorni dalla delibera del Comitato e

comunque non oltre il 30 giugno. Una volta approvata, entro la fine di luglio l'Ambito

provvederà alla tabellatura della zona di rifugio. Dopo ampia discussione, all'unanimità con

votazione resa in forma palese, il Comitato di Gestione incarica il Presidente di vagliare le

proposte di istituzione e/o variazione delle Zone Rifugio presentate dalle associazioni

venatorie locali e di predisporre la documentazione necessaria da sottoporre all'approvazione

del Comitato in una prossima riunione.

4. Proposta istituzione Commissione lanci selvaggina;

Il Presidente, come già palesato nella precedente riunione, propone di istituire una

Commissione per i lanci di selvaggina per cercare di dissipare le costanti lamentele in

occasione delle immissioni sul territorio e per evitare campanilismi di ogni sorta. La

commissione sarebbe di fatto imparziale e si occuperebbe dei lanci di selvaggina su tutto il

territorio dell'ATC, distribuendo all'unità i capi spettanti in base ai criteri di riparto stabiliti

ed evitando così i tanto discussi arrotondamenti alle dieci unità. Si apre un ampio confronto

nel quale, in particolare i Sig.ri Bernabé, Bertolasi e Curtarelli, evidenziano le diverse

problematiche che emergerebbero da una decisione di questo tipo: in primis problemi legati

all'individuazione dei componenti la commissione che dovrebbero conoscere molto bene tutti

i territori dell'Ambito, di logistica per i mezzi da utilizzare e non ultimo la necessità di

sostenere ulteriori spese per le attrezzature necessarie e per i rimborsi da erogare. Sottolinea il

Sig. Curtarelli che l'attuale sistema ha comunque il vantaggio di coinvolgere maggiormente le

diverse associazioni venatorie locali e gli associati dell'Ambito. A maggioranza, contrario il

Presidente, viene mantenuta l'attuale modalità di lancio della selvaggina cercando di favorire

accordi tra i diversi comuni per la suddivisione dei capi della singola cassetta o di alternare

gli arrotondamenti.

5. Proposte Piano fagiano e starna;

Il Presidente, al fine di favorire l'incremento della specie fagiano sul territorio, propone per la prossima stagione venatoria di prevedere il solo prelievo degli esemplari maschi indirizzando di conseguenza gli acquisti di tale selvaggina da effettuarsi il prossimo anno. Dopo accesa discussione nella quale in particolare il Sig. Bertolasi propone di presentare la proposta in Assemblea per valutarne meglio l'impatto sugli associati, a maggioranza, contrario il Sig. Bertolasi, e con votazione resa in forma palese i presenti approvano di presentare proposta all'UTR Val Padana al fine di prevedere nel nostro Ambito già dal 30 novembre p.v. la chiusura del prelievo agli esemplari femmine della specie fagiano conferendo incarico al Presidente di procedere con la comunicazione. In merito invece alla specie starna, per favorirne l'incremento, il Presidente propone di presentare all'UTR Val Padana un piano, per il prossimo anno, di immissione di tale specie in tutti gli Ambiti delle province di Cremona e Mantova. Dopo breve discussione i presenti approvano all'unanimità con votazione resa in modo palese la proposta del Presidente incaricandolo di darne comunicazione all'UTR Val Padana.

6. Censimenti autunnali;

In attesa dell'autorizzazione e delle indicazioni di UTR Val Padana in merito ai censimenti, in particolare per quelli notturni con faro direzionale, viene confermato l'elenco degli operatori nelle diverse Z.R.C., già approvato nella precedente riunione, e la proposta del Sig. Sacchetti di predisporre delle targhe rifrangenti da applicare sugli automezzi utilizzati durante le attività notturne viene approvata all'unanimità con votazione resa in forma palese conferendo incarico al Presidente di procedere all'acquisto.

7. Squadre caccia alla volpe a pieno campo;

Come da disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2023/2024 per il nostro

territorio dal 02/12/2023 al 31/01/2024 la caccia vagante alla volpe sarà consentita a pieno campo con l'ausilio del cane, solo tramite squadre (da 3 a 6 cacciatori). In attesa delle indicazioni di UTR Val Padana in merito alla richiesta da inoltrare entro il 15/11/2023 ed alla successiva autorizzazione si procede ad aggiornare l'elenco dei cacciatori dell'ATC addetti alla caccia vagante alla volpe che, approvato all'unanimità dei presenti con votazione espressa in modo palese, viene allegato al presente verbale.

Verranno presi contatti con alcuni cacciatori interessati per verificarne la disponibilità e si auspica che altri si facciano avanti per poter intensificare questa attività così preziosa.

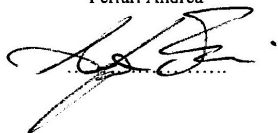
8. Varie ed eventuali e contingibili e urgenti.

In merito alla caccia di selezione al cinghiale il Presidente riporta ai presenti che il numero degli aderenti è cresciuto, i punti di sparo sono stati aumentati e con l'intensificarsi delle uscite si è giunti al primo abbattimento.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, alle ore 22:50, la seduta è tolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ferrari Andrea



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Frosi Pierantonio

